

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 25 agosto 1943

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI				ALLA PARTE SECONDA				
Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 100	All'Estero	Abb. annuo	L. 200	Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 60
	" semestrale "	50		" semestrale "	100		" semestrale "	30
	" trimestrale "	25		" trimestrale "	50		" trimestrale "	15
	Un fascicolo	" 2		Un fascicolo	" 4		Un fascicolo	" 2
							All'Estero	L. 120
							" semestrale "	60
							" trimestrale "	30
							Un fascicolo	" 4

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie	{	Abbonamento annuo . . L. 50 —	All'Estero	{	Abbonamento annuo . . L. 100 —
		Un fascicolo - Prezzi vari.			

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio «Inserzioni», della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

BANDO DEL COMANDANTE SUPREMO DELLE FORZE ARMATE, 18 agosto 1943.

Inizio dell'azione penale per i reati contro le leggi e gli usi della guerra. Pag. 2685

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO, PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 19 agosto 1943.

Modificazioni apportate allo statuto del Banco di Napoli. Pag. 2686

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1943.

Sospensione delle prescrizioni e dei termini nel comune di Terni Pag. 2686

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE
ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

Ministero delle finanze: R. decreto-legge 24 giugno 1943, n. 543, portante «Norme transitorie per l'applicazione dell'imposta ordinaria sul patrimonio» Pag. 2687

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro: Riasunto del provvedimento P. 773 dell'11 agosto 1943 relativo al prezzo dell'oppio e degli alcaloidi derivati dall'oppio Pag. 2687

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 2687

Ministero delle finanze: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 2687

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Bergamo Pag. 2688

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Guspini, in liquidazione, con sede in Guspini (Cagliari) Pag. 2688

CONCORSI ED ESAMI

Regia prefettura di Salerno: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta Pag. 2688 (2712)

LEGGI E DECRETI

BANDO DEL COMANDANTE SUPREMO DELLE FORZE ARMATE, 18 agosto 1943.

Inizio dell'azione penale per i reati contro le leggi e gli usi della guerra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

COMANDANTE SUPREMO DELLE FORZE ARMATE

Visti gli articoli 17 e 20 del Codice penale militare di guerra;

Ordina:

Art. 1.

Il Capo di Stato Maggiore generale può delegare al comandante della grande unità presso cui è costituito il Tribunale militare di guerra competente il potere di disporre l'inizio dell'azione penale per i reati contro le leggi e gli usi della guerra preveduti dal titolo quarto del libro terzo del Codice penale militare di guerra.

Art. 2.

Il presente bando è pubblicato mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Dal Comando Supremo, addì 18 agosto 1943

VITTORIO EMANUELE

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO, PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 19 agosto 1943.

Modificazioni apportate allo statuto del Banco di Napoli.

IL CAPO DEL GOVERNO

**PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO**

Veduto l'art. 27 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933;

Veduto lo statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, approvato con decreto del Capo del Governo del 30 aprile 1938 e modificato con altro decreto del 18 giugno 1941;

Veduta la deliberazione del Consiglio generale del predetto Banco in data 29 marzo 1943;

Sentito il Comitato consultivo della Corporazione della previdenza e del credito (Sezione credito);

Sulla proposta del Comitato dei Ministri;

Decreta:

Allo statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli, sono apportate le seguenti modificazioni:

Art. 3. — È sostituito dal seguente:

« L'Amministrazione centrale e la Direzione generale del Banco hanno sede in Napoli.

« Il Banco può istituire in Italia ed all'estero uffici di rappresentanza della Direzione generale.

« Le filiali si distinguono in sedi, succursali, agenzie e rappresentanze.

« All'estero il Banco può creare filiazioni aventi propria personalità giuridica ed assumere partecipazioni in imprese bancarie ».

Art. 6. — Nel paragrafo I - Operazioni attive: i numeri 1, 2, 4, 6, 10 e 11 sono sostituiti dai seguenti:

« 1) sconto di:

a) effetti cambiari all'ordine del Banco o ad esso girati, cambiali tratte semplici o documentate, con o senza accettazione, su l'Italia e sull'estero, assegni bancari, buoni del Tesoro, cedole di titoli sui quali l'Istituto può fare anticipazioni, altri documenti rappresentativi di crediti interni ed internazionali;

b) note di pegno emesse da magazzini generali e da depositi franchi legalmente costituiti, altri documenti rappresentativi di merci;

c) delegazioni di pagamento emesse da enti pubblici a carico dei propri esattori e tesorieri;

d) semestralità di rendita sui titoli nominativi dello Stato e su altri titoli ammessi con leggi speciali;

« 2) cessioni di crediti certi e liquidi verso lo Stato o verso enti pubblici, altri enti legalmente riconosciuti e consorzi legalmente costituiti;

« 4) acquisto e vendita per conto di terzi o in proprio, limitatamente alla misura occorrente alle negoziazioni con terzi, di azioni emesse da società industriali, commerciali ed agricole di prim'ordine, quotate nelle borse del Regno;

« 6) anticipazioni su fedi di deposito emesse da magazzini generali e da depositi franchi legalmente costituiti;

« 10) concessione di crediti in c/c, di durata non superiore ad un anno ad istituti, enti pubblici e altri enti legalmente riconosciuti, banche, società, imprese commerciali, industriali o agricole e privati;

« 11) concessione di mutui ad enti pubblici e ad altri enti legalmente riconosciuti, con le norme e le garanzie ammesse per i mutui della Cassa depositi e prestiti o con altre garanzie reali, da estinguersi con ammortamento graduale in periodo non superiore ad anni 25 ».

Nel paragrafo III - Altre operazioni e servizi: i numeri 1, 3, 5, 16 sono sostituiti dai seguenti:

« 1) incasso ed accettazione di effetti semplici e documentati, di assegni bancari, di titoli rimborsabili e di cedole, di fatture e di documenti rappresentativi di merci e di crediti sull'Italia e sull'estero; ogni operazione di intermediazione bancaria o finanziaria;

« 3) servizi di cassa e tesoreria per conto di enti; amministrazioni per conto di terzi;

« 5) prestazioni di cauzioni, garanzie, accettazioni, avalli e fidejussioni per conto di terzi; accettazione di mandati di credito;

« 16) servizio delle cassette di sicurezza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 agosto 1943

BADOGLIO

(2707)

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1943.

Sospensione delle prescrizioni e dei termini nel comune di Terni.

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 12 del R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Decreta:

Art. 1.

Il corso delle prescrizioni e quello dei termini perentori tanto legali quanto convenzionali portanti decadenza da un'azione, eccezione o diritto qualsiasi, che fossero per scadere dall'11 agosto 1943 all'11 novembre 1943, sono sospesi nel comune di Terni a tutto il giorno 11 novembre predetto.

Per le cambiali emesse anteriormente alla data del presente decreto, aventi la scadenza tra il 10 agosto 1943 e l'11 novembre 1943 e pagabili da debitori residenti nel comune di Terni, il termine della scadenza è sospeso fino a tutto il giorno 11 novembre 1943.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 agosto 1943

Il Ministro: AZZARITI

(2717)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1936, n. 100, si notifica che l'Ecc. il Ministro per le finanze con lettera del 20 agosto 1943, ha presentato alla Presidenza della Camera il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 24 giugno 1943, n. 543, portante « Norme transitorie per l'applicazione dell'imposta ordinaria sul patrimonio ».

(2714)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Riassunto del provvedimento P. 773 dell'11 agosto 1943 relativo al prezzo dell'oppio e degli alcaloidi derivati dall'oppio.

A modifica delle disposizioni contenute nella circolare P. 222 del 26 gennaio 1942, il Ministero dell'Industria, del commercio e del lavoro, con provvedimento P. 773 dell'11 agosto c. m. ha stabilito con decorrenza immediata in L. 500 al chilo il prezzo sul mercato interno dell'oppio grezzo (titolo 12,50 - 13,50 % di morfina) per merce sdoganata ceduta franca magazzino dell'importatore all'industriale utilizzatore od al grossista rivenditore.

Il prezzo di vendita dal grossista per qualsiasi quantitativo viene stabilito in L. 580 al chilo per merce avente il titolo come sopra definito e resa franco magazzino grossista.

In base al nuovo prezzo dell'oppio grezzo vengono fissati come appresso i prezzi al chilo degli alcaloidi derivati dall'oppio per le vendite effettuate dai produttori, ferme restando le attuali condizioni di vendita.

	Per quantitativi da ritirarsi in una sola volta		
	da 1000 gr. a 2999 gr.	da 3000 gr. a 4999 gr.	da 5000 gr. in più
	Lire	Lire	Lire
Morfina:			
base	7950	7835	7720
cloridrato	6410	6320	6225
solfato	6410	6320	6225
acetato	6250	6165	6075
Codeina:			
base	8040	7930	7825
cloridrato	6585	6495	6405
solfato	6410	6320	6230
fosfato	5575	5500	5425
Etilmorfina:			
base	8470	8355	8235
cloridrato	6855	6760	6665
Diacetilmorfina:			
base	7200	7095	6990
cloridrato	6475	6380	6285

Per quantitativi inferiori a 1000 grammi è consentita sui prezzi stabiliti, per le vendite da 1000 a 2999 gr., la maggiorazione:

del 5 % per quantitativi da 500 gr. a 999 gr.
del 7,50 % per quantitativi inferiori ai 500 gr.

(2708)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 15 luglio 1943, è stato concesso l'exequatur al signor dott. Kurt Heinburg, console generale del Reich a Trieste con giurisdizione sulle provincie di Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Carnaro, Zara, Spalato (comprese le isole di Lissa, Curzola e Meleda) e Cattaro, come provvisoriamente anche sul Montenegro.

(2715)

In data 28 giugno 1943, è stato concesso l'exequatur al signor dott. Emil Mauerhoff, console del Reich a Savona con giurisdizione per la provincia di Savona.

(2716)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Media dei cambi e dei titoli del 23 agosto 1943 - N. 147

Afghanistan (I)	1,40	Islanda (I)	2,9897
Albania (I)	6,25	Lettonia (C)	3,6751
Argentina (U)	4,45	Lituania (C)	3,3003
Australia (I)	60,23	Messico (I)	3,933
Belgio (C)	3,0418	Nicaragua (I)	3,80
Bolivia (I)	43,70	Norvegia (C)	4,3215
Brasile (I)	0,9925	Nuova Zel. (I)	60,23
Bulgaria (C) (1)	23,42	Olanda (C)	10,09
Id. (C) (2)	22,93	Perù (I)	2,9925
Canada (I)	15,97	Polonia (C)	380,23
Cile (I)	0,7125	Portogallo (U)	0,7950
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Id. (C)	0,7975
Columbia (I)	10,87	Romania (C)	10,5263
Costarica (I)	3,372	Russia (I)	3,5880
Croazia (C)	38 —	Salvador (I)	7,60
Cuba (I)	19 —	Serbia (I)	38 —
Danimarca (C)	3,969	Slovacchia (C)	65,40
Egitto (I)	75,28	Spagna (C) (1)	173,61
Equador (I)	1,38	Id. (C) (2)	169,40
Estonia (C)	4,697	S. U. America (I)	19 —
Finlandia (C)	38,91	Svezia (U)	4,53
Francia (I)	38 —	Id. (C)	4,529
Germania (U) (C)	7,6045	Svizzera (U)	441 —
Giappone (U)	4,475	Id. (C)	441 —
Gran Bret. (I)	75,23	Tailandia (I)	4,475
Grecia (C)	12,50	Turchia (C)	15,29
Guatemala (I)	19 —	Ungheria (C) (1)	4,67976
Haiti (I)	3,80	Id. (C) (2)	4,56395
Honduras (I)	9,50	Unione S. Aff. (I)	75,28
India (I)	5,78	Uruguay (I)	10,28
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.

(1) Per versamenti effettuati dai creditori in Italia.

(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	83,80
Id. 3,50 % (1902)	83,80
Id. 3 % lordo	69 —
Id. 5 % (1935)	71,325
Redimib. 3,50 % (1934)	65,35
Id. 5 % (1936)	76 —
Id. 4,75 % (1924)	495 —
Obblig. Venezia 3,50 %	95,50
Buoni novennali 4 % (15-12-43)	96 —
Id. 5 % (1944)	91,875
Id. 5 % (1949)	70,675
Id. 5 % (15-2-50)	73,15
Id. 5 % (15-9-50)	73,15
Id. 5 % (15-4-51)	70,925

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente e del vice presidente
del Monte di credito su pegno di Bergamo

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Dispone:

Il conte avv. Filippo Maria Marenzi e il prof. rag. Manfredo De Paolis sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Bergamo, con sede in Bergamo, per il quadriennio 2 agosto 1943-1° agosto 1947.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° agosto 1943.

V. AZZOLINI

(2705)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Guspini, in liquidazione, con sede in Guspini (Cagliari).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri in data 5 gennaio 1940 che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Guspini, con sede nel comune di Guspini (Cagliari), e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Veduto il proprio provvedimento in data 8 luglio 1941 con il quale il rag. Giuseppe Peddis è stato nominato commissario liquidatore dell'azienda suindicata;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il dott. rag. Antonio Lussu fu Giovanni è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Guspini, avente sede nel comune di Guspini (Cagliari), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752, in sostituzione del rag. Giuseppe Peddis.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 agosto 1943.

V. AZZOLINI

(2690)

CONCORSI ED ESAMI

REGIA PREFETTURA DI SALERNO

Graduatoria generale del concorso
a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il risultato del concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti in Comuni di questa Provincia, bandito con decreto prefettizio 29 dicembre 1940;

Riconosciuta la regolarità degli atti;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la graduatoria del concorso formulata dalla Commissione giudicatrice come appresso:

1. Rio Rosina	voti	54,250
2. Caffaro Lucia	»	52,375
3. Santomauro Giuseppina	»	51,875
4. Lorenzini Lorenza	»	51,756
5. Grieco Elma	»	51,250
6. Turchi Amenaide	»	49,685
7. Serrantoni Dora	»	49,625
8. Giansin Clementina	»	48,750
9. Pappalardo Raffaella	»	48,250
10. Guarino Rosa	»	47,250
11. Rubbiani Cesira	»	47
12. Salerno Estella	»	46,125
13. Ius Giovanna	»	45,750
14. Raimondi Maria	»	45,250
15. Fiorentino Raffaella	»	45,125
16. Flavini Alfonsina	»	45
17. D'Antonio Amelia	»	43,625
18. Benedettini Laura	»	43,125
19. Checuz Elda	»	42,875
20. Tierno Antonia	»	42,750
21. Alvino Emilia	»	42,250
22. De Nicola Vincenza	»	40,810
23. Profice Emilia	»	40,750
24. Manzolillo Michelina	»	40,250
25. Di Lieto Maria	»	38

Salerno, addì 31 luglio 1943.

Il prefetto: VACCA DE DOMINICIS

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il proprio decreto, di pari data e numero, che approva la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Comuni di questa Provincia al 30 novembre 1940;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate candidate al concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1940 sono dichiarate vincitrici del concorso stesso ed a ciascuna di esse viene assegnata la sede a fianco indicata:

- 1) Rio Rosina: Maiori;
- 2) Caffaro Lucia: Eboli;
- 3) Santomauro Giuseppa: Ilevano sul Tusciano;
- 4) Lorenzini Lorenza: Laurino;
- 5) Serrantoni Dora: Casalbuono.

I podestà dei rispettivi Comuni sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Salerno, addì 31 luglio 1943.

Il prefetto: VACCA DE DOMINICIS

(2703)